



to confermino in 120 milioni il valore attuale delle aree di proprietà della Cooperativa - il finanziamento potrebbe essere concesso fino a concorrenza dell'importo massimo di £ 90 milioni, corrispondenti al 75% del valore delle aree dichiarate dalla Cooperativa. È opportuno, peraltro, tenere presente a questo riguardo, che, in considerazione dell'attuale instabilità del mercato edilizio e conseguentemente degli attuali valori degli immobili, la Commissione di Finanza, nell'adunanza del 27 giugno 1946, ha ritenuto prudente consigliare di limitare l'importo dei mutui - in ogni caso - al 35% del valore degli immobili da ipotecare, pur avendo l'Istituto la facoltà, in base alle norme statutarie, di mutuare somme fino al 50% del valore degli immobili offerti in garanzia per i mutui normali e fino al 75% - come sopra è detto - per i mutui a favore dell'edilizia popolare ed economica. Anche in occasione dei mutui recentemente deliberati a favore degli Istituti Case popolari di Parma e Bologna, il finanziamento è stato limitato al 35% circa del valore degli immobili da ipotecare.

Tenuto presente quanto sopra, l'importo da concedersi a mutuo alla Cooperativa "Case mie" dovrebbe essere ridotto a circa £ 42.000.000.

Le erogazioni successive, relative al procedere delle costruzioni, dovrebbero essere effettuate, sempre nella